



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

Provincia di Novara

Ufficio Tecnico

Via Matteotti n° 34 - Tel. 0321 924710 - Fax 0321 924735

Ufficio Tecnico 0321 924723/33/34

***Manutenzioni stradali.
Anno 2024-2025-2026***

Tavola n.

1

Capitolato speciale d'appalto

SOMMARIO

ART. 1		OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2		AMMONTARE DELL'APPALTO
ART. 3		AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
ART. 4		GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE - SICUREZZA
	Art. 4.1	Cauzione provvisoria
	Art. 4.2	Cauzione definitiva
	Art. 4.3	Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'appaltatore
ART. 5		OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA
ART. 6		OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
ART. 7		ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
ART. 8		DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 9		MODALITÀ DI ESECUZIONE
	Art. 9.1	Ripristini e manutenzioni manto stradale
	<i>Art. 9.1.1</i>	<i>Generalità</i>
	<i>Art. 9.1.2</i>	<i>Modalità di esecuzione</i>
	<i>Art. 9.1.3</i>	<i>Condotta dei lavori</i>
	<i>Art. 9.1.4</i>	<i>Materiali</i>
	Art. 9.2	Taglio rive
	<i>Art. 9.2.1</i>	<i>Generalità</i>
	<i>Art. 9.2.2</i>	<i>Modalità di esecuzione</i>
	<i>Art. 9.2.3</i>	<i>Condotta dei lavori</i>
	Art. 9.3	Pulizia fossi
	<i>Art. 9.3.1</i>	<i>Generalità</i>
	<i>Art. 9.3.2</i>	<i>Modalità di esecuzione</i>
	<i>Art. 9.3.3</i>	<i>Condotta dei lavori</i>
	Art. 9.4	Spurgo
	<i>Art. 9.4.1</i>	<i>Generalità</i>
	<i>Art. 9.4.2</i>	<i>Modalità di esecuzione</i>
	<i>Art. 9.4.3</i>	<i>Condotta dei lavori</i>
	Art. 9.5	Pronto intervento
	<i>Art. 9.5.1</i>	<i>Generalità</i>
	<i>Art. 9.5.2</i>	<i>Modalità di esecuzione</i>
	<i>Art. 9.5.3</i>	<i>Condotta dei lavori</i>
ART. 10		EFFICIENZA DEI MEZZI MECCANICI
ART. 11		DISCIPLINA DEL CANTIERE
ART. 12		ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI
ART. 13		ORDINI DI SERVIZIO
ART. 14		DANNI DI FORZA MAGGIORE
ART. 15		INADEMPIENZE CONTRATTUALI, RESCISSIONE DEL CONTRATTO
ART. 16		CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA - DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO E REMUNERATIVITÀ DEI PREZZI
ART. 17		DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO
ART. 18		SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO
ART. 19		DIFETTI DI REALIZZAZIONE
ART. 20		PREZZI
ART. 21		TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 22		CONDIZIONI GENERALI COMPRESSE NELL'APPALTO



ART. 23	PAGAMENTI
ART. 24	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 25	SUBAPPALTO
ART. 26	DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE
ART. 27	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE
ART. 28	CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
ART. 29	LUOGO DI ESECUZIONE E FORO COMPETENTE
ART. 30	TRATTAMENTO DEI DATI
ART. 28	
ART. 29	LUOGO DI ESECUZIONE E FORO COMPETENTE
ART. 30	TRATTAMENTO DEI DATI
ART. 31	ELENCO PREZZI
ALLEGATI	
taglio rive	TABELLA A
pulizia fossi	TABELLA B

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

1	l'esecuzione di tutte le opere, le prestazioni di mano d'opera e le forniture dei materiali necessari al ripristino ed alla corretta manutenzione ordinaria e straordinaria del manto stradale costituito sia in conglomerato bituminoso sia in macadam;
2	il taglio rive lungo strade comunali, presso il Campo Sportivo di via Cameri n° 100 ed in alcuni lotti di proprietà comunale;
3	la pulizia fossi stradali di sezioni diverse (scavati entro terra a fianco della banchina) e della vasca di decantazione cavo Urì a Cavagliano da eseguirsi con idonei mezzi meccanici;
4	lo spurgo dei condotti fognari e/o fosse biologiche di proprietà comunale;
5	il servizio di "Pronto Intervento" da garantirsi essenzialmente nei giorni festivi e durante gli orari di assenza del Personale Operaio comunale.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dell'appalto è previsto in complessivi Euro 64.500,00 così suddivisi

- Importo annuo: Euro 21.045,00;
- OOSS: Euro 455,00;
- Complessivo annuo: Euro 21.500,00
- Complessivo triennale Euro 64.500,00

L'appaltatore non potrà pretendere alcun indennizzo nel caso in cui la contabilizzazione dei lavori/interventi effettuati durante il periodo contrattuale fosse inferiore all'importo stabilito nel comma precedente.

ART. 3 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto verrà affidato con la modalità prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 (servizi e forniture di importo inferiore a Euro 140.000).

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 a favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta con il minor prezzo, espresso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Qualora si reputi che un'offerta sia anormalmente bassa, gli operatori economici forniranno, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta

ART. 4 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Art. 4.1 Cauzione provvisoria

In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

Art. 4.2 Cauzione definitiva

La garanzia definitiva è definita secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023. Essa deve essere prestata al momento della sottoscrizione del contratto.

Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione del contratto.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.



Art. 4.3 Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'appaltatore

Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 l'Appaltatore è tenuto, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa (CAR «Contractors All Risks») che tenga indenne l'Ente da tutti i rischi di esecuzione (sezione A) ed a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori (sezione B). La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli affidamenti, e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del contratto; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo esclusivo a favore della stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore.

La **polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione** (sezione A) da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di strutture, impianti ed opere oggetto dei lavori, nonché di beni immobili ed impianti preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza deve:

- a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;
- b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile.

La **polizza assicurativa di responsabilità civile** (sezione B) per danni causati a terzi deve:

- a) prevedere la copertura dei danni che l'Appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei Subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Appaltatore o della stazione appaltante;
- b) prevedere la copertura dei danni biologici;
- c) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

Dette polizze inoltre dovranno essere conformi allo schema tipo 2.3 di cui al DM 123/2004 e dovranno avere specifico riferimento ai lavori oggetto del presente Capitolato.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, ai sensi dell'art. 117 comma 13 del D.Lgs. 36/2023, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

ART. 5 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.

Tutto il personale addetto alle attività di dovrà essere adeguatamente formato ed istruito in merito alle norme inerenti alle attività previste dal presente appalto, alla sicurezza nei cantieri ed all'utilizzo dei macchinari.

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto è, altresì, tenuta a:

- ricordarsi con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;
- scambiare, ove necessario, le informazioni con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori e il RSPP aziendale, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione, al fine di eliminare i rischi connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;
- fornire al Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione con l'ausilio del RSPP aziendale, informazioni in merito ad eventuali rischi specifici ed entrare nel dettaglio dello specifico intervento;
- portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
- disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;
- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;
- richiedere, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione, l'autorizzazione del Responsabile della Struttura interessata dai lavori prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;
- richiedere preventiva autorizzazione al Direttore dell'Esecuzione, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;
- garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;
- attenersi alle regole che saranno dettate dal Direttore dell'Esecuzione nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;
- osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;
- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- fornire ed installare cartelli e/o segnali luminosi e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
- utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.

In particolare, senza che il seguente elenco risulti limitativo, l'appaltatore ha i seguenti obblighi:

- disporre ed esigere che i propri dipendenti:
 - a) siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate;
 - b) non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza;



c) siano dotati di apposito cartellino identificativo riportante il nome della ditta, la foto, il nome dell'operaio e la relativa qualifica;

- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera (di sollevamento, di trasporto, di scavo, ecc) siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea;
- prendere in caso di emergenza tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avvertimento alla stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della Stazione Appaltante che delle autorità.

Si ricorda, fra l'altro, che in osservanza dell'art. 95 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 36/2023 sono esclusi dalla partecipazione alle procedure d'appalto qualora la Stazione Appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Inoltre, in caso di mancato rispetto delle previsioni di cui all'Allegato I al D.Lgs. 81/2008 e smi la stazione appaltante provvederà all'immediata revoca dell'affidamento.

Altresì gravi e ripetute violazioni alle norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e smi da parte dell'Appaltatore costituiranno causa di risoluzione in danno del contratto.

ART. 6 – OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga:

- ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali, applicabili alla data di sottoscrizione dell'appalto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo nazionale o locale, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile. Resta inteso che la stazione appaltante in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nell'appalto.

- ad assumere a proprio carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione sugli infortuni, la previdenza e ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme contenute nel contratto collettivo Nazionale di lavoro della categoria ed accordi integrativi. La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa posta in genere a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio, consente alla Stazione Appaltante di dichiarare la immediata risoluzione del contratto.

I concorrenti nel redigere l'offerta, devono avere tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro e che ciò non ostacola l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e smi. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che dispongono l'obbligo del pagamento o l'onere a carico ovvero in solido con la Stazione Appaltante, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante e di ogni indennizzo. Resta inteso che la Stazione Appaltante in ogni momento si riserva qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati in servizio.

ART. 7 – ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dagli altri articoli del presente capitolato, sono a carico dell'Appaltatore, in quanto trovano compenso nei prezzi unitari prestabiliti, gli ulteriori oneri appresso riportati:

- l'eventuale approntamento e l'organizzazione dei lavori su più cantieri paralleli, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante;
- l'approntamento e l'apposizione dei cartelli indicanti l'ente appaltante, il tipo di opera in esecuzione, la direzione della stessa ecc. nel numero e con le caratteristiche che stabilirà il Direttore dell'Esecuzione ove necessario;
- l'approntamento e l'esecuzione di tutte le misure di sicurezza, ivi compresa la perimetrazione delle aree di intervento dove occorrente e l'apposizione della segnaletica stradale e di sicurezza, al fine di evitare danni a persone e/o cose e di garantire lo svolgimento delle attività d'istituto all'interno delle singole aree;
- il mantenimento fino alla conclusione degli interventi della continuità dell'erogazione dei servizi;
- il risarcimento diretto di tutti i danni arrecati a terzi dai suoi dipendenti e il ripristino di ogni cosa danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;
- l'esecuzione presso gli Istituti competenti di tutte le prove e saggi che verranno richiesti dal Direttore dell'Esecuzione sui materiali da impiegarsi nell'appalto o su campioni prelevati da opere già eseguite;
- la sorveglianza dei cantieri e di quanto in essi esistente, intendendosi che in caso di furto e deterioramento di opere, manufatti e materiali, anche se già misurati e contabilizzati della stazione appaltante, il danno relativo resterà ad esclusivo carico dell'appaltatore;
- la predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, dei piani di sicurezza per tutti i tipi di lavorazione, trasmettendone copia al Direttore dell'Esecuzione secondo le vigenti norme di legge;
- la collaborazione con il Direttore dell'Esecuzione sia nelle verifiche che nella compilazione dei preventivi e dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario.
- il pagamento di multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'appaltatore, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato d'Oneri, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la stazione appaltante;
- la sostituzione dei rappresentanti e degli operai per i quali l'ufficio tecnico ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;
- la discarica e/o l'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;
- la pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate.

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione potrà nominare un "Direttore dell'Esecuzione" del contratto (DEC), con il compito di monitorarne il regolare andamento. Il nominativo del "direttore dell'esecuzione" del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa affidataria.

ART. 9 – MODALITÀ DI ESECUZIONE

Art. 9.1 – Ripristini e manutenzioni manto stradale	
Art. 9.1.1 - Generalità	<p>Gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione sono essenzialmente finalizzati alla tutela ed alla sicurezza della circolazione veicolare e pedonale per cui saranno eseguiti in relazione alle segnalazioni che via via dovessero pervenire all'Ufficio Tecnico comunale. L'Appalto ha quindi per oggetto la esecuzione dei lavori, delle provviste e delle operazioni occorrenti alla riparazione e manutenzione ordinaria delle strade comunali.</p> <p>È compreso: chiusura di buche, rappezzi e simili, eliminazione di gibbosità ed avvallamenti pronunciati, riporto in quota di chiusini e sottoservizi comunali,</p>

	<p>Comune di BELLINZAGO NOVARESE provincia di Novara</p>	<p>Capitolato Speciale d'Appalto</p>	<p>Redatto da: UFFICIO TECNICO COMUNALE settore LAVORI PUBBLICI</p>
	<p>consolidamento di parti fatiscenti del corpo stradale da eseguirsi mediante scarificazioni e rifacimenti mantenendo la sagoma stradale, rappezzi di pavimenti, sostituzione di cordoni rotti o divelti, manutenzione delle strade in macadam mediante spianatura ed eventuale stesa di materiale. Alcuni piccoli interventi potranno essere svolti da Personale Operaio comunale che si farà carico del carico del materiale necessario presso cava/stabilimento in convenzione con la Ditta appaltatrice.</p>		
<p>Art. 9.1.2 – Modalità di esecuzione</p>	<p>Per tutte le attività di manutenzione stradale ordinaria e/o straordinaria, la ditta affidataria deve assicurare l'inizio delle attività necessarie atte alla risoluzione immediata e definitiva entro il termine 7 giorni dalla comunicazione fatta pervenire dall'UT comunale. In caso di interventi stradali urgenti o da eseguirsi a seguito di Pronto Intervento le attività necessarie atte alla risoluzione della problematica dovranno iniziare entro 1 giorno dalla comunicazione fatta pervenire dall'UT comunale.</p>		
<p>Art. 9.1.3 – Condotta dei lavori</p>	<p>La Ditta appaltatrice del servizio dovrà eseguire gli interventi autonomamente con propri operai, con l'ausilio di macchine operatrici idonee all'esecuzione degli stessi ed allestite secondo le necessità di impiego. Tutti gli interventi dovranno essere presegnalati con idonea cartellonistica in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada. La Ditta appaltatrice dovrà predisporre e recintare anche la necessaria area di cantiere.</p>		
<p>Art. 9.1.4 – Materiali</p>	<p>Per gli interventi di ripristino stradale: <u>ASFALTI E BITUMI.</u> L'<i>asfalto</i> sarà naturale e proverrà dalle miniere più reputate; sarà in pani, compatto, omogeneo, privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbon fossile, ed il suo peso specifico varierà fra i limiti di 1104 a 1205 Kg. Il <i>bitume</i> asfaltico proverrà dalla distillazione di rocce di asfalto naturale, sarà molle, assai scorrevole, di colore nero e scevro dell'odore proprio del catrame minerale proveniente dalla distillazione del carbon fossile e del catrame vegetale. <u>GHIAIA, PIETRISCO E SABBIA.</u> Le ghiaie da impiegarsi per formazione di massicciate stradali dovranno essere costituite da elementi omogenei derivati da rocce durissime di tipo costante e di natura consimile fra loro, escludendosi quelle contenenti elementi di scarsa resistenza meccanica o sfaldabili facilmente o gelive o rivestite di incrostazioni. Il pietrisco, il pietrischetto e la graniglia, secondo il tipo di massicciata da eseguire, dovranno provenire dalla spezzatura di rocce durissime, preferibilmente silicee, a struttura microcristallina, o calcari puri durissimi e di alta resistenza alla compressione, all'urto, all'abrasione, al gelo, avranno spigolo vivo e dovranno essere scevri di materie terrose, sabbia o comunque materie eterogenee. Sono escluse le rocce marnose. Di norma si useranno le seguenti pezzature: 1) pietrisco da 40 a 71 mm ovvero da 40 a 60 mm, se ordinato, per la costruzione di massicciate all'acqua cilindrate; 2) pietrisco da 25 a 40 mm (eccezionalmente da 15 a 30 mm granulometria non unificata) per l'esecuzione di ricarichi di massicciate e per materiali di costipamento di massicciate (mezzanello); 3) pietrischetto da 15 a 25 mm per l'esecuzione di ricarichi di massicciate per conglomerati bituminosi e per trattamenti con bitumi fluidi; 4) pietrischetto da 10 a 15 mm per trattamenti superficiali, penetrazioni, semipenetrazioni e pietrischetti bitumati; 5) graniglia normale da 5 a 10 mm per trattamenti superficiali, tappeti</p>		

bitumati, strato superiore di conglomerati bituminosi;

6) graniglia minuta da 2 a 5 mm di impiego eccezionale e previo specifico consenso della Direzione dei lavori per trattamenti superficiali; tale pezzatura di graniglia, ove richiesta, sarà invece usata per conglomerati bituminosi.

Nella fornitura di aggregato grosso per ogni pezzatura sarà ammessa una percentuale in peso non superiore al 5% di elementi aventi dimensioni maggiori o minori di quelle corrispondenti ai limiti di prescelta pezzatura, purché, per altro, le dimensioni di tali elementi non superino il limite massimo o non siano oltre il 10% inferiori al limite minimo della pezzatura fissata.

MATERIALI STABILIZZATI - Salvo più specifiche prescrizioni della Direzione dei lavori, si potrà fare riferimento alle seguenti caratteristiche (Highway Research Board):

1) strati inferiori (fondazione): tipo miscela sabbia-argilla: dovrà interamente passare al setaccio 25 mm ed essere almeno passante per il 65% al setaccio n. 10 A.S.T.M.; il detto passante al n. 10, dovrà essere passante dal 55 al 90% al n. 20 A.S.T.M., dal 35 al 70% passante al n. 40 A.S.T.M. e dal 10 al 25% passante al n. 200 A.S.T.M.;

2) strati inferiori (fondazione): tipo di miscela ghiaia o pietrisco, sabbia ed argilla: dovrà essere interamente passante al setaccio da 71 mm ed essere almeno passante per il 50 % al setaccio da 10 mm, dal 25 al 50% al setaccio n. 4, dal 20 al 40% al setaccio n. 10, dal 10 al 25% al setaccio n. 40 e dal 3 al 10% al setaccio n. 200;

3) negli strati di fondazione, di cui ai precedenti paragrafi 1) e 2), l'indice di plasticità non deve essere superiore a 6, il limite di fluidità non deve superare 25 e la frazione passante al setaccio n. 200 A.S.T.M. deve essere preferibilmente la metà di quella passante al setaccio n. 40 e in ogni caso non deve superare i due terzi di essa;

4) strato superiore della sovrastruttura: tipo miscela sabbia-argilla: valgono le stesse condizioni granulometriche di cui al par. 1);

5) strato superiore della sovrastruttura: tipo della miscela ghiaia o pietrisco, sabbia ed argilla: deve essere interamente passante dal setaccio da 25 mm ed almeno il 65% al setaccio da 10 mm, dal 55 all'85% al setaccio n. 4, dal 40 al 70% al setaccio n. 10, dal 25 al 45% al setaccio n. 40 e dal 10 al 25% al setaccio n. 200;

6) negli strati superiori 4) e 5) l'indice di plasticità non deve essere superiore a 9 né inferiore a 4; il limite di fluidità non deve superare 35; la frazione di passante al setaccio n. 200 deve essere inferiore ai due terzi della frazione passante al n. 40.

Per le forniture:

I materiali in fornitura dovranno corrispondere ai requisiti di seguito fissati. La scelta di un tipo di materiale nei confronti di un altro, o tra diversi tipi dello stesso materiale, sarà fatta di volta in volta, in base al giudizio della Direzione dei Lavori:

- Ghiaia - Ghiaietti - Pietrischetti - Sabbie per opere murarie (da impiegarsi nella formazione dei calcestruzzi, escluse le pavimentazioni): dovranno corrispondere ai requisiti stabiliti dalle "Norme per l'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato" del C.N.R. - ed.1952 e del R.D.16.11.1938, n° 2229, articoli 5-7-8.
- Pietrischi - Pietrischetti - Graniglie - Sabbie - Additivi per pavimentazioni: dovranno soddisfare ai requisiti stabiliti nelle rispondenti "Norme per l'accettazione dei pietrischi, dei pietrischetti, delle graniglie, delle sabbie e

	Comune di BELLINZAGO NOVARESE provincia di Novara	Capitolato Speciale d'Appalto	Redatto da: UFFICIO TECNICO COMUNALE settore LAVORI PUBBLICI
---	--	--------------------------------------	---

	<p>degli additivi per costruzioni stradali" del C.N.R. (fascicoli n° 4 ed.1953).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ghiaie - Ghiaietti per pavimentazioni: dovranno corrispondere come pezzatura e caratteristiche, ai requisiti stabiliti nella "Tabella U.N.I. 2710 - ed. giugno 1945". <p>Dovranno essere costituiti da elementi sani e tenaci, privi di elementi alterati, essere puliti e praticamente esenti da materie eterogenee, non presentare perdite di peso, per decantazione in acqua, superiore al 2%.</p> <p>I materiali da impiegare/fornire dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia. In mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio.</p>
NB	<p>Per l'approvvigionamento di materiale da effettuarsi a cura del Personale Operaio comunale, è richiesta alla Ditta appaltatrice la convenzione con una cava distante non più di 10 km dal magazzino comunale.</p>

Art. 9.2 – Taglio rive	
Art. 9.2.1 - Generalità	<p>Le operazioni di sfalcio delle banchine stradali e delle scarpate (Tabella A) saranno da effettuarsi nell'ambito del territorio comunale con cadenza periodica per il periodo maggio – settembre ed entro 7 gg dalla richiesta dell'Ufficio Tecnico comunale.</p>
Art. 9.2.2 – Modalità di esecuzione	<p>Taglio dell'erba senza raccolta su cigli stradali per la larghezza di 1,00 - 1,50 m e/o in lotti di proprietà comunali. Gli interventi dovranno essere eseguiti mediante idonei mezzi meccanici opportunamente attrezzati e rispondenti alle caratteristiche di sicurezza indicati dall'art. 7. Durante l'esecuzione degli interventi, gli operatori dovranno inoltre porre la massima attenzione al fine di non danneggiare le alberature ove presenti.</p> <p>I residui vegetali del taglio dovranno essere oggetto di triturazione minuta e successivamente distribuiti su tutta l'area in modo da facilitare la loro decomposizione, evitando nel contempo dannosi processi degenerativi del tappeto e situazioni antiestetiche di disordine.</p> <p>Preventivamente ad ogni singolo intervento di taglio, l'impresa ha l'obbligo di procedere alla raccolta e smaltimento delle carte e dei rifiuti eventualmente abbandonati intendendo detto onere compreso nel prezzo offerto in sede di gara.</p> <p>Il piano viabile al termine di ogni intervento di sfalcio dovrà risultare perfettamente sgombero da residui vegetali ed eventuali parti di terra dovranno essere asportati dal manto stradale mediante pulizia dello stesso.</p>
Art. 9.2.3 – Condotta dei lavori	<p>La Ditta appaltatrice del servizio dovrà eseguire gli interventi autonomamente con propri operatori, con l'ausilio di macchine operatrici idonee all'esecuzione del servizio e allestite secondo le necessità di impiego. Per ragioni attinenti alla sicurezza del lavoro, i bracci articolati a sezioni fisse e/o bracci a sfilo telescopico per lo sfalcio delle erbe nelle scarpate, dovranno essere attrezzate con testate tagliaerba del tipo "trinciatrice a rullo". Gli organi di taglio dovranno comunque avere una opportuna protezione (carter) che consenta di evitare il "lancio" di parti di piante tagliate o di altri oggetti nella carreggiata stradale.</p> <p>Tutti gli autoveicoli e le attrezzature presentate dalla Ditta dovranno comunque essere in grado di eseguire il servizio richiesto a perfetta regola d'arte, ed essere sempre perfettamente funzionanti e in buone condizioni e dovranno rispondere alle norme di sicurezza previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m. ed integrazioni.</p>

Art. 9.3 – Pulizia fossi	
Art. 9.3.1 - Generalità	L'intervento dovrà essere svolto lungo le strade di proprietà comunale successivamente indicate (Tabella B) e presso la vasca di decantazione del cavo Urì a Cavagliano. È compreso nell'appalto l'onere per il carico, trasporto e smaltimento dei materiali di risulta ed ogni altro onere per dare i lavori finiti a perfetta regola d'arte. L'intervento dovrà essere eseguito entro 7 gg dalla richiesta dell'Ufficio Tecnico comunale.
Art. 9.3.2 – Modalità di esecuzione	L'impresa dovrà avere a disposizione idoneo trattore con braccio idraulico (o mezzo simile) dotato di attrezzo per la pulizia dei fossetti scavati entro terra a fianco della banchina stradale. Per quanto concerne la pulizia delle vasche del Cavo Urì in Cavagliano di idoneo escavatore cingolato a braccio lungo (o mezzo equivalente), di autocarro ribaltabile a 3 assi per il carico e trasporto del materiale di risulta e di n° 1 minipala (bobcat).
Art. 9.3.3 – Condotta dei lavori	La Ditta appaltatrice del servizio dovrà eseguire gli interventi autonomamente con propri operatori, con l'ausilio di macchine operatrici idonee all'esecuzione del servizio e allestite secondo le necessità di impiego. Tutti gli autoveicoli e le attrezzature presentate dalla Ditta dovranno comunque essere in grado di eseguire il servizio richiesto a perfetta regola d'arte, ed essere sempre perfettamente funzionanti e in buone condizioni e dovranno rispondere alle norme di sicurezza previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m. ed integrazioni.

Art. 9.4 – Spurgo	
Art. 9.4.1 - Generalità	Lo spurgo delle fognature, pozzi perdenti e/o fosse biologiche di proprietà comunale consiste nello spurgo, prelievo, trasporto e conferimento in adeguato impianto di trattamento di rifiuti identificati CER 200304 (fanghi delle fosse settiche), 200306 (rifiuti della pulizia di fognature), 190805 (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane). La Ditta dovrà anche avere in dotazione apposita telecamera manuale e/o robotizzata per poter effettuare video ispezione di tratti di fognatura. Gli interventi dovranno essere eseguiti entro 7 gg dalla richiesta dell'Ufficio Tecnico comunale.
Art. 9.4.2 – Modalità di esecuzione	Pulizia e spurgo di tratti fognari: <ul style="list-style-type: none"> • posa della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico in accordo con l'Ufficio di Polizia Municipale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza; • operazioni di apertura del chiusino con idonea attrezzatura di sicurezza e pulizia della cornice dello stesso; • idrolavaggio tramite idonei Canal Jet completi di tutta l'attrezzatura necessaria; normalmente per ottimizzare i tempi e i costi di pulizia è richiesto l'utilizzo di Canal Jet con sistema di riciclo di acque reflue di lavaggio; • asportazione e smaltimento dei materiali presso impianti autorizzati selezionati dall'appaltatore con idonei sistemi di ricezione attrezzati anche per il lavaggio interno delle cisterne; • corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati; • smantellamento area di cantiere. Pulizia e spurgo pozzi perdenti e/o fosse biologiche: <ul style="list-style-type: none"> • posa eventuale segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico in accordo con l'Ufficio di Polizia Municipale per permettere lo

	<p>svolgimento delle operazioni in completa sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • apertura dei pozzetti di ispezione dei manufatti standard, di aspirazione e di lavaggio; • completa rimozione ed asportazione del materiale di risulta depositato all'interno della fossa biologica di qualsiasi natura e dimensione; pulizia e lavaggio dei collegamenti di carico e scarico; • asportazione e smaltimento dei materiali presso impianti autorizzati selezionati dall'appaltatore con idonei sistemi di ricezione attrezzati anche per il lavaggio interno delle cisterne; • corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati; • smantellamento area di cantiere. <p>Videoispezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posa eventuale segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico in accordo con l'Ufficio di Polizia Municipale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza; • apertura / chiusura di tutti i chiusini che si rendessero necessari per l'esecuzione dei lavori; • compilazione del rapporto di videoispezione, con rilevamento progressivo delle distanze dei vari tratti, pendenza e documentazione fotografica dei punti significativi della videoispezione (allacciamenti, pozzetti, rotture, ecc.) per evidenziare situazioni anomale di particolare degrado dell'impianto e degli allacciamenti di pozzetti e utenze; • fornitura di videocassetta VHS e/o cd-rom, con la registrazione dell'avvenuta videoispezione; • corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati; • smantellamento area di cantiere.
<p>Art. 9.4.3 – Condotta dei lavori</p>	<p>Gli interventi saranno ordinati di volta in volta dall'ufficio Tecnico comunale con apposito ordine, cui potranno essere allegati eventuali disegni illustrativi delle opere da eseguire e le condizioni generali di esecuzione.</p>

<p>Art. 9.5 – Pronto intervento</p>	
<p>Art. 9.5.1 - Generalità</p>	<p>Il servizio di “Pronto Intervento” sarà da garantirsi essenzialmente nei giorni festivi e durante gli orari di assenza del Personale Operaio comunale in caso di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.1) ammaloramenti o dissesti del manto stradale non prevedibili (formazione di buche e/o avvallamenti pericolosi); 1.2) riparazione e/o sostituzione di griglie e caditoie in ferro o in ghisa; 1.3) stasatura di griglie e/o canalette di deflusso acque meteoriche comportanti allagamenti di sedi viarie; 1.4) incidenti stradali (abbattimento di segnaletica stradale, riversamento di liquidi, raccolta di detriti); 1.5) caduta calcinacci, tegole, infissi ecc. da immobili che potrebbero compromettere la pubblica incolumità; 1.6) calamità naturali.
<p>Art. 9.5.2 – Modalità di esecuzione</p>	<p>L'impresa dovrà provvedere all'organizzazione del servizio di Pronto Intervento a far data dalla data di affidamento dell'appalto. Tale servizio sarà espletato attraverso idonea Squadra costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un motocarro/autocarro della portata da 9 a 15 q.li., • due operai in tuta o gilet arancione con appositi D.P.I.; • materiale di pronto impiego per i ripristini consistente in un congruo numero di sacchetti di bitume a freddo, con un rulletto metallico a

	<p>mano o compattatore a scoppio, cemento rapido, cemento 425, materiale di consumo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • filler, sabbia e o materiale assorbente da utilizzare in caso di incidente automobilistico; • segnaletica di emergenza, lampade di cantiere, birilli in pvc, nastro bianco rosso, cavalletti, transenne, sacchetti di zavorra etc. <p>Detta Squadra dovrà avere un responsabile e dovrà essere reperibile 24 h su 24 tramite telefono portatile; a seguito di segnalazione o richiesta di urgenza pervenuta dall'Ufficio Tecnico comunale/Comando PM/Amministratori, dovrà intervenire per la eliminazione del pericolo segnalato immediatamente e comunque al massimo <u>entro 30 minuti</u> dalla segnalazione.</p> <p>L'eliminazione del pericolo dovrà avvenire in linea di massima attenendosi alle seguenti modalità:</p>
ammaloramenti o dissesti del manto stradale	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione di segnaletica verticale indicante il pericolo/area di cantiere in conformità a quanto previsto dal vigente Codice della Strada; • transennatura e delimitazione dell'area di pericolo/cantiere al fine di evitare e prevenire incidenti; • per ripristini di piccola entità senza che si siano ravvisate perdite di tubazioni: ripristino dell'area con l'utilizzo di bitume a freddo; • in tutti gli altri casi: comunicazione all'Ufficio Tecnico comunale entro le ore 08:30 del primo giorno feriale successivo all'intervento della problematica riscontrata e mantenimento in loco della segnaletica e cartellonistica posizionata fino a nuovo ordine impartito dall'UT comunale.
riparazione e/o sostituzione di griglie, caditoie, sigilli in ferro o in ghisa	<ul style="list-style-type: none"> • sostituzione della griglia, caditoia, sigillo con uno della medesima tipologia; • in caso di tipologia non standard: transennatura dell'area di pericolo ed apposizione della segnaletica verticale in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada; <p style="text-align: center;">oppure, in alternativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • posa di apposita piastra carrabile idoneamente fissata al suolo stradale; • in tutti i casi: comunicazione all'Ufficio Tecnico comunale entro le ore 08:30 del primo giorno feriale successivo all'intervento della problematica riscontrata ed eventuale mantenimento in loco della segnaletica e cartellonistica/piastra carrabile posizionata fino a nuovo ordine impartito dall'UT comunale.
stasatura di griglie e/o canalette di deflusso acque meteoriche	<ul style="list-style-type: none"> • intervento con idonea attrezzatura per consentire il corretto deflusso delle acque meteoriche; • in caso di mancata risoluzione del problema: apposizione della segnaletica verticale in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada e delimitante la zona allagata; • in tutti i casi: comunicazione all'Ufficio Tecnico comunale entro le ore 08:30 del primo giorno feriale successivo all'intervento della problematica riscontrata ed eventuale mantenimento in loco della segnaletica e cartellonistica posizionata fino a nuovo ordine impartito dall'UT comunale.
incidenti stradali	<ul style="list-style-type: none"> • intervento con filler, sabbia o materiale idoneo all'assorbimento di eventuali liquidi sparsi sul manto stradale; • pulizia della zona del sinistro da eventuali vetri, rottami e/o detriti; • ripristino dell'eventuale segnaletica verticale abbattuta (se non gravemente danneggiata); • in caso di abbattimento di palo di PI: <ol style="list-style-type: none"> 1) transennatura dell'area dell'incidente in modo da evitare contatti con cavi in tensione in attesa dell'intervento di Ditta specializzata per il loro

	<p>isolamento;</p> <p>2) una volta isolato il palo suo spostamento in zona di non intralcio e/o pericolosità alla circolazione stradale pedonale;</p> <p>3) apposizione di idonea segnaletica/transennatura dell'area ove è stato spostato il palo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • in tutti i casi: comunicazione all'Ufficio Tecnico comunale entro le ore 08:30 del primo giorno feriale successivo all'intervento della problematica riscontrata ed eventuale mantenimento in loco della segnaletica e cartellonistica posizionata fino a nuovo ordine impartito dall'UT comunale.
<p>caduta calcinacci, tegole, infissi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • pulizia dell'area e rimozione di quanto caduto; • transennatura e posizionamento di idonea cartellonistica/segnaletica delimitante la zona potenzialmente pericolosa per caduta di materiale; • comunicazione all'Ufficio Tecnico comunale entro le ore 08:30 del primo giorno feriale successivo all'intervento della problematica riscontrata ed eventuale mantenimento in loco della segnaletica e cartellonistica posizionata fino a nuovo ordine impartito dall'UT comunale.
<p>calamità naturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • intervento da concordarsi direttamente con il Responsabile Ufficio Tecnico comunale o l'Ufficio di Protezione civile.
<p>Art. 9.5.3 – Condotta dei lavori</p>	<p>Il servizio di “Pronto Intervento” ha lo scopo primario di segnalare un'eventuale situazione di pericolo consentendo la percorrenza del traffico sia veicolare che pedonale in sicurezza. Pertanto, una volta chiamati sul posto, si dovrà fare tutto il possibile per garantire una normale e sicura percorrenza della strada o, in alternativa, il deflusso mediante senso unico alternato.</p> <p>In caso di incidente stradale la rimozione dei mezzi incidentati non è di competenza dell'Ente.</p> <p>Il servizio di “Pronto Intervento” non contempla scavi per possibili riparazioni di perdite né lavori per il ripristino o sostituzioni di strutture, impianti ecc. danneggiata a seguito di evento imprevedibile.</p> <p>Immediatamente nel giorno feriale successivo all'intervento, la Ditta appaltatrice dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico comunale gli orari e il materiale impiegato per la messa in sicurezza dei luoghi.</p>

ART. 10 – EFFICIENZA DEI MEZZI MECCANICI

Tutti i mezzi meccanici che verranno impiegati per i servizi di cui al presente capitolato dovranno essere in perfetta efficienza, dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di sicurezza e delle relative assicurazioni prescritte dal Nuovo Codice della Strada per macchine operatrici. Qualora durante il servizio dovesse accadere un guasto meccanico per cui il servizio non possa essere continuato, la Ditta dovrà immediatamente avvisare l'Ufficio Tecnico e mettere a disposizione un nuovo macchinario nel più breve tempo possibile per la continuazione del lavoro.

ART. 11 - DISCIPLINA DEL CANTIERE

L'assuntore dovrà condurre personalmente i lavori; potrà lasciare tuttavia un incaricato fisso sugli stessi, ben visto dalla committenza e dal coordinatore e munito delle facoltà necessarie per l'esecuzione del contratto, rimanendo però sempre lui solo, assuntore, responsabile verso il committente.

È facoltà del committente di accettare o meno il rappresentante dell'assuntore, senza essere tenuto a dare i motivi in caso di rifiuto.

Il personale dell'impresa dovrà restare subordinato al DEC e questi avrà il diritto di esigere l'allontanamento dal cantiere ed il cambio degli operai che, a giudizio insindacabile della direzione lavori, si rendessero colpevoli di insubordinazione, malafede o incapacità.

Le opere appaltate saranno eseguite anche su direttive di servizio verbali del DEC, il quale avrà facoltà di non contabilizzare le opere o provviste eseguite senza ordine scritto o verbale.

L'impresa non potrà mai ricusare di dare immediata esecuzione alle direttive di servizio.

ART. 12 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Per l'appalto in oggetto è richiesta alla Ditta aggiudicataria la disponibilità ad effettuare i lavori, se non diversamente indicato dall'art. 9 e successivi commi, entro 7 giorni dal giorno concordato con il DEC. Tutte le attività oggetto del presente capitolato devono concludersi entro il tempo minimo necessario per la corretta esecuzione, ed in ogni caso non possono determinare la sospensione per periodi eccedenti le ventiquattro (24) ore, fatto salvo cattive condizioni meteo.

ART. 13 – ORDINI DI SERVIZIO

Le direttive di servizio, istruzioni e prescrizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o del RUP, potranno essere anche date per iscritto all'impresa. Questi, pur avendo l'obbligo di attenersi agli stessi, ha la facoltà di fare le proprie osservazioni e riserve.

ART. 14 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati in contraddittorio e sotto la pena di decadenza, devono essere denunciati per iscritto immediatamente o comunque non oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento.

Il compenso da parte del committente è limitato all'importo dei lavori necessari per la riparazione valutati ai prezzi e condizioni di contratto.

Nessun compenso è peraltro dovuto:

- a) quando a determinare il danno abbia concorso, anche in parte, la colpa dell'impresa o del personale posto alle sue dipendenze;
- b) per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ed in generale degli oggetti di lavoro.

ART. 15 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI, RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante ha il diritto di applicare a carico dell'impresa appaltatrice penalità variabili da Euro 150,00 ad Euro 1.500,00 secondo la gravità dei casi per ogni infrazione dei patti contrattuali o per ogni operazione eseguita male o in modo imperfetto o incompleto.

La misura delle penalità sarà stabilita, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, nelle forme e nei modi di Legge.

Le infrazioni saranno accertate in contraddittorio con l'impresa appaltatrice.

Oltre alle penalità di cui sopra resta impregiudicato il diritto da parte dell'Amministrazione appaltante di defalcare dal compenso pattuito l'importo corrispondente ai lavori non eseguiti o eseguiti in modo imperfetto.

In caso di rifiuto dell'impresa appaltatrice ad eseguire il mancato o trascurato servizio, l'Amministrazione appaltante potrà far eseguire ad altra impresa il servizio stesso, addebitandone le spese per la maggiore spesa sostenuta.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 CC salvo il risarcimento dei danni conseguenti, qualora l'impresa appaltatrice si trovi in una delle seguenti condizioni:

1	ometta di effettuare gli interventi richiesti per n° 3 giorni consecutivi dalla data di inizio lavori stabilita con il DEC;
2	in caso di interventi stradali urgenti da eseguirsi a seguito di Pronto Intervento, ometta di effettuare quanto richiesto entro n° 1 giorno dalla comunicazione fatta pervenire dal DEC;
3	in caso di intervento effettuato in modo discontinuo, con apertura del cantiere superiore a ventiquattro (24) ore senza la presenza della Ditta nello stesso;
4	ometta di effettuare il servizio di "Pronto Intervento" per n° 1 volta a seguito di chiamata;
5	in caso di palese ritardo in caso di chiamata per il servizio di "Pronto Intervento" rispetto a quanto previsto dall'art. 9.5.3 per n° 2 volte anche non consecutive;
6	dopo la seconda diffida scritta dall'inizio della conduzione dell'appalto in caso di gravi o ripetute violazioni del Piano di Sicurezza;
7	dopo la terza diffida scritta dall'inizio della conduzione dell'appalto in presenza di inadempienze contrattuali;



8	per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
9	per cessione dell'azienda, per cessione ramo di attività oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o sequestro a carico della ditta appaltatrice;
10	per subappalto non autorizzato dal committente;
11	qualora la ditta non provvedesse alla corretta corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale dipendente.

Sarà facoltà dell'Amministrazione appaltante di risolvere il contratto mediante preavviso di 10 gg per lettera raccomandata ed esclusa perciò ogni formalità legale.

In tal caso sarà incamerata la cauzione, salvo ogni altra azione di rivalsa per i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto.

Tutte le penalità e spese a carico dell'impresa appaltatrice saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute. La ditta appaltatrice sarà tenuta alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà far fronte per assicurare la continuità del servizio per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 16 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA - DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO E REMUNERATIVITÀ DEI PREZZI

Per essere ammesso a partecipare alla gara l'impresa dovrà dichiarare di essersi recata sul luogo dove devono essere eseguiti i lavori, di aver presa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver formulato i prezzi dopo una loro attenta valutazione.

ART. 17 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto dei lavori:

- 1) il presente capitolato speciale;
- 2) stima dei lavori (offerta);
- 3) piano di sicurezza.

ART. 18 – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

ART. 19 - DIFETTI DI REALIZZAZIONE

L'Impresa deve rifare a sue spese i lavori eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali per qualità, misura o peso inferiori a quelli prescritti.

Qualora egli non ottemperi all'ordine ricevuto, si procederà d'ufficio al rifacimento dei lavori sopraddetti, a regola d'arte, addebitandoglieli.

Se la Direzione dei lavori presume che esistano difetti di realizzazione, potrà ordinare l'effettuazione degli accertamenti che riterrà opportuni.

Quando siano stati riscontrati dei vizi, saranno a carico dell'Impresa, oltre a tutte le spese per la loro eliminazione, anche quelle affrontate per le operazioni di verifica; in caso contrario, purché sia stato regolarmente chiesto di effettuare gli accertamenti sulle misurazioni delle opere, l'Impresa ha diritto al rimborso delle spese di verifica e di quelle per il rifacimento delle opere eventualmente demolite, escluso ogni altro indennizzo o compenso.

ART. 20 - PREZZI

I prezzi unitari, come da allegato elenco, applicato il ribasso di gara, si intendono accettati dalla Ditta sulla base di calcoli e valutazioni di propria competenza, a completo suo rischio e sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità senza eccezione alcuna e per qualsiasi motivo, per tutto il periodo d'appalto.

Nel caso fosse necessario stabilire nuovi prezzi per voci non contemplate dall'elenco prezzi, questi dovranno essere concordati con il responsabile dell'esecuzione del contratto, facendo riferimento, per analogia, con eventuali prezzi già riportati in elenco.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla lavorazione principale.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si procede come previsto dall'articolo 60, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.

ART. 21 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge n. 136/2010 e smi l'aggiudicatario comunica gli estremi del conto corrente dedicato, in via non esclusiva, al ricevimento delle somme oggetto del contratto sopra richiamato, mediante la compilazione del modello allegato.

ART. 22 – CONDIZIONI GENERALI COMPRESSE NELL'APPALTO

- L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto alla D.L. il resoconto giornaliero delle misure in modo da poterle controllare e contabilizzare.
- I materiali, le attrezzature e tutto quanto necessario all'esecuzione dei lavori dovrà essere trasportato sul cantiere a cura e spese della Ditta appaltatrice.
- L'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni CONSIP che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario nel caso in cui esso non sia disposto ad una revisione del prezzo praticato in conformità a dette iniziative. Il recesso diverrà operativo, previo invio di apposita comunicazione e fissando un preavviso non inferiore a 15 giorni; verranno comunque garantiti i pagamenti delle prestazioni già eseguite.

ART. 23 - PAGAMENTI

I pagamenti sono disposti previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Per quanto attiene ai termini e alle modalità di pagamento a favore del fornitore, si rimanda alle tempistiche sotto riportate nonché al Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti (DPR 207/2010).

In ogni caso le fatture, devono essere corredate dal documento, debitamente sottoscritto, che attesti la consegna dei beni o l'esecuzione dei servizi, ovvero ne devono indicare gli estremi.

Non sono ammesse a pagamento le fatture non conformi alle prescrizioni sopra riportate.

Ai sensi della Legge n. 136/2010 e smi l'aggiudicatario comunicherà gli estremi del conto corrente dedicato, in via non esclusiva, al ricevimento delle somme oggetto del contratto sopra richiamato, mediante la compilazione di apposito modello allegato alla documentazione di gara.

Rif.	Modalità di pagamento
art. 1 comma 1	al termine di ogni bimestre mediante vidimazione della fattura da parte dell'Ufficio Tecnico comunale. La fattura dovrà indicare: le quantità di materiale fornito (rif. bolle, DDT), giorni e ore di mano d'opera, luogo di intervento. Il pagamento verrà effettuato a 60 gg dalla data di ricevimento della fattura.
art. 1 comma 2	al termine di ogni intervento mediante vidimazione della fattura da parte dell'Ufficio Tecnico comunale. La fattura dovrà indicare: mese e giornate di intervento. Il pagamento verrà effettuato a 60 gg dalla data di ricevimento della fattura.
art. 1 comma 3	al termine di ogni intervento mediante vidimazione della fattura da parte dell'Ufficio Tecnico comunale. La fattura dovrà indicare: mese e giornate di intervento. Il pagamento verrà effettuato a 60 gg dalla data di ricevimento della fattura.
art. 1 comma 4	al termine di ogni intervento mediante vidimazione della fattura da parte dell'Ufficio Tecnico comunale. La fattura dovrà indicare: mese e giornate di intervento. Il pagamento verrà effettuato a 60 gg dalla data di ricevimento della fattura.
art. 1 comma 5	al termine di ogni mese mediante vidimazione della fattura da parte dell'Ufficio Tecnico



comunale. La fattura dovrà indicare: il giorno e luogo dell'intervento, il materiale fornito, le giornate di noleggio della cartellonistica utilizzata, ore di mano d'opera, il canone per la chiamata. Il pagamento verrà effettuato a 60 gg dalla data di ricevimento della fattura.

L'Ufficio Tecnico comunale procederà d'ufficio, all'atto della presentazione della fattura, alla verifica della regolarità contributiva della Ditta appaltatrice (DURC).

ART. 24 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente può ordinare la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni all'affidatario.

ART. 25 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, a condizione che l'operatore economico ne abbia indicato all'atto dell'offerta l'intenzione.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

ART. 26 – DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

Qualora l'appaltatore intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere - a titolo di penale - tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni. In questo caso nulla è dovuto all'Impresa per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

ART. 27 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento o di liquidazione coatta dell'affidatario di lavori, servizi o forniture il contratto di appalto si intende risolto di diritto. La stessa disposizione si applica anche in caso di cessione di azienda o di un suo ramo, ovvero di altra operazione atta a conseguire il trasferimento del contratto a soggetto diverso dall'affidatario originario; in tali ipotesi, i contratti e accordi diretti a realizzare il trasferimento sono nulli relativamente al contratto di appalto per affidamento di lavori, servizi o forniture di cui sopra.

ART. 28 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

L'appaltatore con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio patti e condizioni/foglio patti e condizioni, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bellinzago Novarese approvato con deliberazione G.C. n. 5/2014. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha messo a disposizione copia dello stesso presso l'Ufficio tecnico comunale al Contraente che dichiara di aver preso cognizione degli obblighi comportamentali previsti e si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori. La violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al codice di comportamento del comune di Bellinzago Novarese costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del cod. civ. L'amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 29 - LUOGO DI ESECUZIONE E FORO COMPETENTE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, Corso Stati Uniti, 45, codice postale 10128, Torino, Italia. Presentazione di ricorso: 30 giorni davanti al TAR Piemonte. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, Corso Stati Uniti, 45, codice postale 10128, Torino, Italia.

ART. 30 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, il trattamento dei dati personali forniti dalle ditte concorrenti o altrimenti acquisiti a tal fine dall'Amministrazione Comunale, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di scelta del contraente.

ART. 31 – ELENCO PREZZI

1- Noleggio di cartelli segnaletici e materiale da cantiere (conforme a quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada). Nel prezzo si intendono compresi gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, il posizionamento, la manutenzione giornaliera, la zavorra necessaria in modo da evitarne il ribaltamento, lo smontaggio e ritiro a fine lavori, il rispetto puntuale e scrupoloso delle normative vigenti in materia antinfortunistica e quanto altro necessario previsto dalla normativa vigente. I prezzi si intendono comprensivi di ogni onere per eventuali danni da parte di terzi o per furto.			
Descrizione		UM	Prezzo
Segnaletica verticale da cantiere prevista dal Nuovo Codice della Strada (su cavalletto)		cad/giorno	€uro 1,00 +IVA
Barriera normale rifrangente a strisce oblique bianche e rosse		cad/giorno	€uro 1,00 +IVA
Barriera di recinzione per chiusini od altr tipo di portello aperto		cad/giorno	€uro 1,00 +IVA
Protezione di area di lavoro con nastro segnaletico per segnalazione cantieri a strisce oblique bianche e rosse e tondini ø20 mm infissi nel terreno e provvisti di tappo a fungo		ml/giorno	€uro 1,00 +IVA
Protezione di area di lavoro con rete di recinzione per cantieri, realizzata in polimero di prima qualità HDPE, colore arancio e tondini ø20 mm infissi nel terreno e provvisti di tappo a fungo		ml/giorno	€uro 3,00 +IVA
Barriera "new jersey" in elementi modulari bianco e rosso in polietilene		ml/giorno	€uro 0,70 +IVA
Cono in pvc, colore rosso con fasce rifrangenti		cad/giorno	€uro 0,50 +IVA



Trasenne modulari metalliche		cad/giorno	€uro 1,00 +IVA
Lampada da cantiere bifacciale omologata, alimentata con accumulatore e provvista di crepuscolare per l'accensione automatica. Prezzo comprensivo di consumo e sostituzione batterie.		cad/giorno	€uro 2,00 +IVA
Impianto semaforico provvisorio composto da n° 2 carrelli mobili, corredato di lanterne semaforiche a tre luci. Funzionamento a batteria. Compreso di idonea segnaletica a corredo dello stesso.		cad/giorno	€uro 17,00 +IVA

2- Fornitura franco cava su mezzo comunale del seguente materiale:

Descrizione		UM	Prezzo
Materiali	pietrisco 6/12	kg	€uro 0,05 +IVA
	sabbione	kg	€uro 0,05 +IVA
	litta	kg	€uro 0,05 +IVA
	sabbia vagliata	kg	€uro 0,05 +IVA
	stabilizzato	kg	€uro 0,05 +IVA
	conglomerato bituminoso caldo per tappeti	mc	€uro 100,00 +IVA

3- Fornitura in opera (prezzi comprensivi di mano d'opera):

Descrizione		UM	Prezzo
Strato di base in conglomerato bituminoso, dello spessore di 10 cm, costipato con rullo, esteso per tutta la larghezza della pavimentazione manomessa, a raso con la pavimentazione bituminosa esistente.		mq	€uro 20,00 +IVA

Scavo di sbancamento, profondità 20 cm, con formazione di sottofondo stradale stabilizzato di spessore cm 10.	mq	€uro 18,00 +IVA
Manto di usura (tappetino) per uno spessore di cm 3, costipato con rullo, esteso per una larghezza costante di cm 50 oltre le linee di scavo.	mq	€uro 13,00 +IVA
Fresatura con mezzi meccanici del piano viabile (cm 2)	mq	€uro 10,00 +IVA

4- Noli a caldo: NB: per la fornitura di materiale franco cantiere verranno considerati i prezzi dei materiali (art. 2 elenco prezzi) sommati al prezzo orario del mezzo utilizzato			
Descrizione		UM	Prezzo
Nolo di autocarro ribaltabile compreso carburante, lubrificante, autista ed ogni altro onere ed accessorio, e delle seguenti portate:	sino a kg 1.700	ora	€uro 60,00 +IVA
	sino a kg 4.000	ora	€uro 65,00 +IVA
	oltre a kg 4.000 e fino a 12.000 kg	ora	€uro 70,00 +IVA
	oltre a kg 12.000	ora	€uro 75,00 +IVA
Escavatore gommato compreso manovratore, carburante, lubrificante ed ogni onere connesso.		ora	€uro 70,00 +IVA
Escavatore cingolato tipo FiatAllis Fe20 compreso manovratore, carburante, lubrificante, trasporto presso il cantiere ed ogni onere connesso.		ora	€uro 80,00 +IVA
Trattore con lama (o mezzo equivalente) per sistemazione e spianatura strade sterrate compreso manovratore, carburante, lubrificante ed ogni onere connesso.		ora	€uro 80,00 +IVA
Rullo compressore funzionante compreso manovratore, carburante, lubrificante, trasporto presso il cantiere ed ogni onere connesso.		ora	€uro 70,00 +IVA
Mini ruspa gommata compreso manovratore, carburante, lubrificante, trasporto presso il cantiere ed ogni onere connesso.		ora	€uro 50,00 +IVA
Mini escavatore cingolato compreso manovratore, carburante, lubrificante, trasporto presso il cantiere ed ogni onere connesso.		ora	€uro 55,00 +IVA

5- Taglio rive:			
Descrizione		UM	Prezzo



Singola prestazione di trattore con braccio idraulico dotato di attrezzo trinciatore/sfibratore per la regolarizzazione della vegetazione dei bordi stradali e delle scarpate lungo <u>tutte le strade indicate nella tabella A</u> e comprensivo di manovratore, carburante, lubrificante e di ogni altro onere ed accessorio.	cad	€uro 1.500,00 +IVA
Trattore attrezzato con braccio idraulico dotato di attrezzo trinciatore/sfibratore per la regolarizzazione della vegetazione dei bordi stradali e delle scarpate lungo <u>eventuali zone escluse dalla tabella A</u> ma necessitanti di intervento e comprensivo di manovratore, carburante, lubrificante e di ogni altro onere ed accessorio	ora	€uro 35,00 +IVA
Trattore attrezzato con fresa per taglio erba in lotti di proprietà comunale e comprensivo di manovratore, carburante, lubrificante ed ogni altro onere ed accessorio	ora	€uro 35,00 +IVA

6- Pulizia fossi:

Descrizione	UM	Prezzo
Singola prestazione di trattore con braccio idraulico dotato di attrezzo per la pulizia di fossi scavati entro terra a fianco di banchina stradale lungo <u>tutte le strade indicate nella tabella B</u> e comprensivo di manovratore, carburante, lubrificante e di ogni altro onere ed accessorio.	cad	€uro 1.300,00 +IVA
Escavatore cingolato a braccio lungo o mezzo simile idoneo alla pulizia vasche Cavo Urì in Cavagliano comprensivo di manovratore, carburante, lubrificante ed ogni altro onere ed accessorio.	ora	€uro 70,00 +IVA

7- Spurgo condotti fognari:

Descrizione	UM	Prezzo
Autopompa premente aspirante, dotata di canal jet, comprendente carburante e lubrificante necessario e con al seguito n° 2 operai specializzati, e compreso di ogni altro onere ed accessorio.	ora	€uro 90,00 +IVA
Automezzo dotato di dispositivo per video ispezione dell'interno di tubature fognarie con possibilità di restituzione immagini su supporto cartaceo e/o analogico con al seguito n° 2 operatori specializzati.	ora	€uro 150,00 +IVA
Smaltimento del liquame prelevato presso sito autorizzato.	mc	€uro 40,00 +IVA

8- Pronto Intervento:

Descrizione	UM	Prezzo
Chiamata per servizio di Pronto Intervento.	cad	€uro 120,00 +IVA

Prezzo orario squadra Pronto Intervento (composta come da art. 6.5.2)	ora	€uro 75,00 +IVA
Nolo di motocarro/autocarro (come art. 6.5.2) comprensivo di carburante, lubrificante e quanto altro occorra a dare il mezzo funzionante ed operativo	ora	€uro 29,00 +IVA
Materiali di consumo	La Ditta appaltatrice si impegna a fornire all'Ufficio Tecnico comunale una tabella contenente i prezzi relativi ai materiali che potranno essere utilizzati nel servizio di Pronto Intervento (sacchi di bitume freddo, filler ecc.).	



ALLEGATI

taglio rive TABELLA "A"

	STRADA	TRATTO	Lunghezza approssimativa (m)
1	via Cameri	da incrocio via dell'Industria a via Carducci	3000
2	via Cameri	pista ciclabile	1800
3	via Leopardi	lato nord	90
4	via Petrarca		535
5	via Colombo		1050
6	via Po	fino allo svincolo strada Bulè e tratto fino alla Strada Statale	670
7	via Arno		130
8	via Carola		1240
9	via S.Rocco		360
10	via Cervino		230
11	via Rimembranza	fino alle ultime case	180
12	via Circonvallazione	nei tratti liberi da case	240
13	via Bramante		180
14	via Ferrari		125
15	via Cantelli		470
16	via V. Bovio	compreso tratto cimitero	380
17	via Volta		380
18	via Ticino	fino al Ticino su entrambe le strade e compreso svincolo depuratore	11700
19	via Fermi		200
20	via Galvani		55
21	via Sanzio		625
22	via Marconi		380
23	via Vecellio		175
24	via Modigliani		565
25	strada Boglia		5550
26	strada Badia Cavagliano		4620
27	circonvallazione Cavagliano	compresa salita	800
28	parc campo sportivo Cavagliano	comp tratto di strada dalla chiesa S.Rocco	200
29	svincolo Cavagliano		770
30	parcheggio ingresso Cavagliano		210
31	area Spettacoli Viaggianti		135
32	via Cameri/via Libertà	strada di collegamento	800
33	via Cimabue	nei tratti liberi da case	290
34	via Beato Angelico	nei tratti liberi da case	40

35	via Libertà sud	compreso parti interne rotonda	500
36	via Don Masseroni	nei tratti liberi da case	150
37	via Bornago	fino a chiesa Madonna della Neve	900
38	via Verga		540
39	via Pascoli		260
40	perimetro campo sportivo	compreso dosso interno	1500
41	via Ada Negri		600
42	via dell'Industria		200
43	via Volta	incrocio con via demedici	60
44	pista ciclabile sud campo sportivo		550
		TOTALE	43.435



pulizia fossi TABELLA "B"

Strada della Boglia	indicazione in planimetria	n° 1
Strada del Mulino (fraz. Cavagliano)	indicazione in planimetria	n° 2
Strada del Ticino	indicazione in planimetria	n° 3
via Po	indicazione in planimetria	n° 4
via San Rocco	indicazione in planimetria	n° 5